

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXVIII n.35 (1.286) 6 ottobre 2023

Approvato dal Consiglio dei ministri il disegno di legge "Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del Codice della strada"

NUOVO CODICE DELLA STRADA, MULTE FINO A 1.697 EURO PER CHI USA IL CELLULARE

Con il suo via libero definitivo, può cominciare l'iter parlamentare. L'obiettivo del governo è approvarlo entro l'autunno: in questo momento, dunque, le nuove norme non sono ancora in vigore, e potrebbero essere modificate.

Le nuove misure approvate dal governo riguardano in particolare norme più severe sull'uso dei cellulari mentre si guida e per chi viene trovato ubriaco ed è responsabile di reati gravi come la fuga dopo un incidente stradale: patente sospesa nel primo caso, revocata per sempre nel secondo in caso di recidiva.



PATENTE SOSPESA E MULTE TRIPLICATE PER CHI GUIDA AL CELLULARE

Diventano più aspre le regole per chi guida parlando al cellulare (senza viva-voce). Le nuove norme prevedono sanzioni almeno tre volte più alte — si passa dalla fascia 165- 660 euro a 422-1.697 euro — con sospensione della patente di guida da quindici giorni a due mesi fin dalla prima violazione.

In caso di recidiva nel biennio, oltre alla sanzione accessoria della sospensione della patente da uno a tre mesi (già prevista dal codice vigente), si prevede il pagamento di una somma da 644 a 2.588 euro, oltre a una decurtazione dei punti dalla patente: 8 nell'ipotesi di prima violazione e 10 punti alla seconda violazione.

La sospensione della patente (per chi ha meno di 20 punti) arriva anche in caso di guida pericolosa o contromano, di passaggio con il rosso, di contromano in autostrada.

PATENTE REVOCATA PER 3 ANNI PER CHI GUIDA UBRIACO

Regole più dure per chi viene trovato in stato di ebbrezza alla guida o «dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti»: rischia la sospensione della patente fino a 3 anni.

Per i recidivi, è vietato assumere alcolici prima di mettersi al volante: il limite di tasso alcolemico consentito si abbassa a 0 g/l, per tutti gli altri il limite è 0,5.

(continua a pag.2)

INFLUENZA IN ARRIVO IN PUGLIA, LA REGIONE CORRE AI RIPARI CON UN MILIONE DI DOSI

Prenotati i vaccini e raggiunto un accordo con i medici di famiglia: si punta al 75 per cento della copertura. Si comincia l'11 ottobre.

Influenza in arrivo, si corre ai ripari. La Regione Puglia, sulla base del fabbisogno, ha prenotato un milione di dosi di vaccino antinfluenzale, con cinque tipologie in base all'età dei riceventi.

La notizia arriva con una circolare trasmessa dal dipartimento Salute a Asl, ospedali e medici. La campagna vaccinale inizierà l'11 ottobre: si partirà con le somministrazioni alla popolazione più a rischio, come i soggetti "fragili" e gli over 65enni.



E' stato anche raggiunto un accordo tra Regione e medici di famiglia: l'obiettivo fissato è il raggiungimento del 75% di copertura della popolazione a rischio ma l'anno scorso la soglia si è fermata al 60%.

SANITA', I MALATI DI TUMORE SI METTONO IN CODA AL CUP: LA PUGLIA NON HA AGENDE DEDICATE

Lo prevede la legge, ma nelle Asl e nei Policlinici pugliesi questa viene disattesa. Non esistono agende dedicate per i malati oncologici o affetti da malattie croniche o rare. In Puglia ancora oggi questi pazienti per effettuare le visite di controllo o nei percorsi terapeutici sono costretti a prenotare tramite Cup. Ma non dovrebbe funzionare così.

Le leggi regionali e nazionali prevedono che la prenotazione di esami o visite specialistiche venga effettuata da parte dello specialista che ha in carica il paziente attraverso agende dedicate. In altre parole, il medico che si occupa del paziente, già conosciuto dal sistema nazionale sanitario perché affetto da patologie croniche o rare, dovrebbe poter prenotare una visita di controllo o altre prestazioni attraverso agende speciali, così da garantire la tempistica dell'attività all'utente.

Questo non accade e i pazienti oncologici, così come gli altri malati cronici, sono costretti sia nella fase di diagnostica sia di follow-up a fare lunghe file al Cup e sperare nei tempi di attesa.

Dopo le numerose segnalazioni giunte al dipartimento della Salute della Regione, l'assessore Rocco Palese e il direttore Vito Montanaro hanno inviato una circolare di richiamo a tutte le aziende sanitarie locali e ai Policlinici affinché sia immediata-

mente rispettata la normativa regionale e statale. Un diritto che dovrebbe essere garantito, ma che in Puglia non viene rispettato.

E nessuno fino a questo momento, tranne i pazienti, ha dovuto pagare le conseguenze.

Nella circolare della Regione, peraltro, viene specificato che in molti casi le prestazioni di specialistica ambulatoriale risulterebbero già ricomprese in specifici pacchetti day-service, approvati dalla giunta regionale, sia per la gestione della fase diagnostica sia per il follow-up.

Molto spesso i pazienti sono costretti a ricorrere ai privati a causa delle lunghe liste d'attesa, eppure la Regione stanzia ed eroga una serie di risorse agli ospedali per i malati presi in carico.

A prevedere la istituzione di agende di prenotazione dedicate per le prestazioni del percorso di follow-up è anche l'ultimo piano per il recupero delle liste di attesa.

Ma c'è di più. Il decreto legislativo del 29 aprile 1998 stabilisce che «qualora l'attesa della prestazione richiesta si prolunghi oltre il termine fissato, l'assistito potrà chiedere che la prestazione venga resa nell'ambito dell'attività libero professionale intramuraria».

Si tratta delle discipline che ridefiniscono il sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni.

Il dipartimento alla Salute ha sollecitato le direzioni strategiche ad attivarsi con estrema urgenza alle verifiche interne e a regolamentare la gestione dei ricoveri e le relative liste d'attesa, attraverso l'utilizzo esclusivo dei sistemi informativi regionali.



LA CAPITANATA VA GIU' NELLA CLASSIFICA DEL "BUON VIVERE"

Un anno fa era al 100° posto su 107 province; quest'anno ha fatto peggio, scendendo alla posizione 104, la quartultima.

Così la Capitanata nel rapporto sul "BenVivere delle province italiane 2023", giunto alla quinta edizione e presentato a Firenze nell'ambito del festival nazionale dell'economia civile. Si continua a vivere meglio — secondo questo report — nelle province di Bolzano che per il secondo anno conquista la vetta, seguita da Pordenone, Prato, Milano, Firenze. Nella coda le province di Napoli, Taranto, Foggia, Caltanissetta, Reggio Calabria e Crotone ultima.

Il dossier "BenVivere" e per fotografare il benessere dei territori (si registra in generale una frenata rispetto al report del 2022 e la conferma del divario tra Sud e Nord) prende in esame 77 indicatori racchiusi in varie sottoclassifiche, che spaziano dalla demografia alla cultura, dall'accoglienza all'ambiente, dalla salute alla legalità.

I dati su cui poggia la ricerca provengono da Istat, ministero dell'Interno, Banca d'Italia, rapporti di Legambiente, Unioncamere Anpal e Bes (il benessere equo e sostenibile). Valutati tra gli altri tasso di motorizzazione auto; penetrazione della banda larga; capacità di depurazione dell'acqua; partecipazione

alla scuola d'infanzia; reddito medio pro capite; emissioni di Co2; consumi idrici; concentrazione di polveri sottili; percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili; raccolta differenziata rifiuti; piste ciclabili; isole pedonali; spari di verde storico e verde fruibile; numero di brevetti; start up innovative; connessione ultra veloce; welfare sociale con riferimento all'accoglienza; politiche attive del lavoro; servizi culturali e per l'infanzia; rete di trasporto pubblico; assistenza anziani; sistema sanitario in termini di prestazioni e risultati; aspettativa di vita; soddisfazione personale (a livello economico, lavorativo, relazione e del tempo libero), categoria quest'ultima che racconta come un pii (prodotto interno lordo) più alto non necessariamente si traduce in una soddisfazione maggiore, tant'è che sono le città del Sud (soprattutto quelle siciliane) dove si ha la percezione di vivere meglio.

C'è poi la classifica della generatività che consiste nell'impatto atteso dalle azioni della cittadinanza, nella quale la Capitanata si piazza in 93° posizione, ben 16 in meno rispetto al 2022: anche in questo caso primo posto per la provincia di Bolzano, seguita da quelle di Trento, Milano, Pordenone, Reggio Emilia e Ragusa prima città del sud; ultimi posti per Rovigo, Taranto, Nuoro e in coda Potenza.

L'AEROPORTO DI FOGGIA RAGGIUNGE QUOTA 40MILA PASSEGGERI IN UNDICI MESI

L'aeroporto di Foggia ad agosto migliora se stesso, 6345 i passeggeri transitati nell'ultimo mese con un leggero incremento rispetto ai 6218 di luglio e ai 6233 di giugno, quest'ultimo rilevamento costituiva finora il dato più performante da quando sono ripresi i collegamenti il 30 settembre 2022.

La prima festa di compleanno dei voli da Foggia ferma dunque il traguardo (provvisorio) a circa 40mila passeggeri in undici mesi (39.925), soglia che sarà superata con il consuntivo di settembre.

A ottobre lo scalo comincerà a fare corsa su se stesso, ovvero sui numeri registrati nel corrispondente periodo di un anno fa.

Nel frattempo sarà giunto a destinazione il nuovo velivolo Embraer della Lumiwings da 118 posti, terzo aereo in flotta con i due Boeing 737.

I tempi sull'entrata in esercizio del nuovo aereo non sono ancora stati resi noti, la compagnia dovrà completare alcune procedure burocratiche in Grecia per trasferire il nuovo aereo denominato "Kefalonia" al Gino Lisa.

Qualche crepa si registra invece sui voli cancellati di netto per Verona. Il collegamento stagionale si sarebbe dovuto interrompere il 28 ottobre, ma sulla scorta delle scarse



prenotazioni il "comandante" in capo della Lumiwings, Dimitri Kremittos, ha deciso di annullare anche i voli già programmati.

Protestano i passeggeri che avevano già comprato il biglietto (saranno rimborsati), sui social viene ormai messo in dubbio il volto gentile e docile della compagnia fin qui mostrato attraverso il sorriso delle sue assistenti di volo e la puntualità dei collegamenti, dopo le cancellazioni d'ufficio dei collegamenti programmati nei giorni 5, 12, 19, 28 ottobre. Verona è stata la prima rotta stagionale ad essere attivata lo scorso 22 maggio (due collegamenti settimanali), si sapeva in partenza che sarebbe stato un collegamento a titolo sperimentale.

Così come avvenuto per Catania (1° giugno). I dati, c'era da aspettarselo, non sono stati entusiasmanti: in quattro mesi ha viaggiato una media del 30% di passeggeri a tratta. Tuttavia qualcosa non ha funzionato: forse il volo non è stato pubblicizzato a dovere da Aeroporti di Puglia e dalla Camera di commercio che pure aveva finanziato e lanciato uno spot a sostegno di tutti i collegamenti dal Gino Lisa. La Lumiwings è una piccola compagnia che a volte non riesce a comunicare ai potenziali passeggeri nemmeno le iniziative che adotta.

E' il caso del volo internazionale, la novità dell'orario invernale: circolano indiscrezioni su Monaco di Baviera, Colonia, Budapest o Parigi. Un punto fermo però non c'è ancora.

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

IL DISCOUNT CON LA A MAIUSCOLA!

ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

VIA GENERALE DALLA CHIESA 20/22 VIESTE
ORARIO 8,00 - 13,00
— 16,00 - 20,00
DOMENICA CHIUSO

LIDI BALNEARI — LEGGI, DECRETI, SENTENZE E RINVII DA 15 ANNI: MA IL 24 OTTOBRE DECIDE LA CASSAZIONE

Il caso dei balneari, ad estate ormai chiusa, rischia di allungare in autunno la stagione delle polemiche. In un singolare incrocio di decisioni del Consiglio di Stato, della Corte di giustizia europea e, tra qualche settimana, delle Sezioni unite della Cassazione, passando da un decreto milleproroghe, la vicenda delle spiagge terrà calda per un bel po' la vita politica. Ma soprattutto gli operatori del settore, entusiasti dai dati di un monitoraggio da cui emerge che in Italia non vi sarebbe scarsità di risorse naturali (quelle che obbligherebbe ad aprire alla concorrenza) ma, al contrario, vi sarebbe spazio per raddoppiare, triplicare o quadruplicare le attuali concessioni.

Al centro del dibattito c'è l'applicazione della famosa direttiva europea Bolkestein che prescrive le gare per le concessioni demaniali, cancellando quello che veniva considerato una sorta di "privilegio" per gli attuali titolari di licenza.

La politica sinora ha gestito la vicenda a colpi di proroghe, fino a quando l'Europa non ha tirato fuori il cartellino giallo. A rincarare la dose, a novembre 2021, ci ha pensato l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato che, con una contestata sentenza a firma del presidente Filippo Patroni Griffi (nominato un mese dopo giudice della Corte Costituzionale), ha sostanzialmente sancito che le concessioni demaniali per finalità turistico-creative già esistenti, continuavano ad essere efficaci sino al 31 dicembre 2023.

Aggiungendo una postilla non di poco conto: oltre tale data, anche in assenza di una disciplina legislativa, le concessioni sarebbero comunque decadute pure in caso di proroga per legge. Insomma, le spiagge diventavano libere, salvo i bandi.

A tale decisione è seguita una legge del governo Draghi che, per irrobustire le posizioni dei giudici del

Via al tavolo tecnico per risolvere il nodo legato agli ostacoli burocratici, a cominciare dalle analisi da effettuare in mare

LA REGIONE ACCELERA SUI LIDI APERTI IN AUTUNNO

Mentre le spiagge sobo vissute come se fosse estate, la Regione dà il via libera al progetto di destagionalizzazione della balneazione.

L'assessore regionale al Turismo, Gianfranco Lopane, ha incontrato il presidente del Sindacato Italiano Balneari (Confcommercio), Antonio Capacchione, e nei prossimi giorni avvierà un tavolo tecnico fra le strutture regionali (Turismo, Demanio, Sanità e Paesaggio) gli enti del settore (Direzione marittima, Arpa e sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali) per risolvere in tempi brevi il problema degli ostacoli burocratici che impediscono l'apertura dei lidi anche nel mese di ottobre. Il problema numero uno è la necessità di effettuare campionamenti anche a ottobre e ad aprile.



«Abbiamo convenuto — ha spiegato Capacchione — sul fatto che i cambiamenti climatici stanno favorendo una modifica dei tempi di fruizione del mare anche oltre l'estate. Nelle altre stagioni la balneazione può anche contribuire a rafforzare la tradizionale offerta degli altri segmenti turistici come il culturale e l'enogastronomico. Abbiamo inoltre affrontato la questione relativa alle tariffe sia per una loro migliore informazione e trasparenza».

Su questa strada spinge anche la ministra del Turismo, Daniela Santanchè, la quale ha evidenziato che «a settembre le strutture ricettive online segnalano un tasso di saturazione superiore a quello di competitor diretti quali Spagna e Francia, mentre gran parte dei principali aeroporti italiani ha registrato flussi superiori a quelli dell'anno scorso. Questo ci conferma la crescente tendenza a viaggiare in periodi meno canonici rispetto al tradizionale trimestre estivo, una tendenza sulla quale lavorare attraverso una accurata programmazione che ci porti a rendere strutturali i livelli di domanda e offerta turistica in termini di destagionalizzazione».



Consiglio di Stato e "addolcire" l'Europa, ha confermato la proroga delle concessioni fino al 31 dicembre ma al tempo stesso ha disposto l'indizione delle gare per l'assegnazione, prevedendo l'emanazione di decreti legislativi di riordino del settore entro sei mesi. Termine singolarmente scaduto nel mese di febbraio 2023, lo stesso giorno di pubblicazione del decreto milleproroghe che, in fase di conversione, ha di fatto prorogato le concessioni di un altro anno, fino al 31 dicembre del 2024 (2025 in caso di contenzioso).

Ciliegina sulla torta è stata la sentenza della Corte di giustizia europea del 20 aprile scorso, secondo cui la famosa direttiva si applicherebbe in caso di scarsità di risorse naturali: insomma, se non ci sono spazi liberi si apre alla concorrenza. La decisione dei giudici UE è stata sollecitata dai magistrati del Tar Lecce dopo il ricorso relativo a una concessione del Comune di Ginosà: il tribunale salentino il 27 settembre scorso ha discusso la causa sulla base della sentenza Ue riservandosi ogni decisione. La tesi del Comune di Ginosà è che dispone di aree sufficienti per nuove concessioni, dato confermato dal rilevamento fatto dal Ministero (e di cui la Gazzetta ha anticipato i risultati) in base al quale non solo non ci sarebbe scarsità di aree, ma addirittura ci sarebbe spazio per l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Nel frattempo, il prossimo 24 ottobre, dinanzi alle sezioni unite della Corte di Cassazione sarà discusso il ricorso contro le decisioni del Consiglio di Stato che secondo l'"accusa" dei rappresentanti dei balneari, si sarebbe sostituito al legislatore. Una vicenda guardata con molta attenzione, anche alla luce del del monito del Capo dello Stato in occasione del "milleproroghe". Dal Quirinale, insomma, sarebbe arrivato un segnale chiaro: non potranno esserci più rinvii.

La categoria dei balneari bussa al Governo e ricorda l'impegno fatto in campagna elettorale: la legge Draghi va abrogata. Facile a dirsi, non a farsi tenuto conto che, al di là dei contenziosi in atto, l'Europa continua a tenere nel cassetto, e pronto all'uso, il "parere motivato". Una anticamera della procedura di infrazione che rappresenterebbe una spada di Damocle per l'erogazione fondi Pnrr. Un modo per tenere l'Italia sorvegliata speciale.

ATTIVATO LO SPORTELLINO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE)

Per i cittadini del Comune di Vieste è arrivata un'importante novità: "Lo sportello telematico polifunzionale" per presentare in modo guidato e digitale le tue pratiche, comodamente da casa o dall'ufficio, in qualunque momento.

Basta carta e burocrazia: lo sportello telematico polifunzionale è lo strumento adatto a un'amministrazione semplice, digitale e moderna perché rispetta i principi di semplificazione, accessibilità e trasparenza amministrativa.

Lo sportello telematico del Comune di Vieste è accessibile dalla Home Page del Comune di Vieste, dalla sezione **INFORMAZIONI E SERVIZI DEL COMUNE**.

ORARI DI APERTURA DEL CIMITERO

Il cimitero di Vieste osserva i seguenti orari di apertura: — la mattina dalle ore 7,30 alle ore 12,00; — il pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,30. La domenica ed i festivi: dalle ore 7,00 alle ore 13,00.

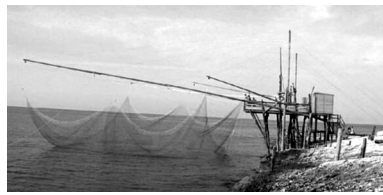


Silvestri: «Soddisfatti dei numeri registrati quest'anno. Chi viene in vacanza qui, soprattutto dall'estero, non può fare a meno di assistere alle dimostrazioni di pesca che ogni giorno proponiamo»

TANTI TURISTI IN VISITA AI TRABUCCHI, SOLD OUT A VIESTE

A Vieste pieneone sui trabucchi dove le visite guidate e le dimostrazioni di pesca rappresentano ormai una delle attrattive soprattutto per i turisti stranieri. Spesso c'è stato il *sold-out* su ben tre trabucchi della costa viestana: Molinella, San Francesco dove c'è stata una diretta di una trasmissione Rai e Punta Santa Croce con un nutrito gruppo della Condotta Slow Food Gargano.

Francesi, tedeschi e olandesi tra i più interessati a conoscere la storia e le tradizioni di queste antiche macchine da pesca.



A fare da anfitrione ai numerosi ospiti, le guide dell'associazione "Rinascita dei Trabucchi Storici", guidata dal presidente Matteo Silvestri.

«Siamo davvero soddisfatti dei numeri registrati quest'anno. Chi viene in vacanza sul Gargano, soprattutto dall'estero, non può fare a meno di assistere alle dimostrazioni di pesca che ogni giorno proponiamo. Il patrimonio culturale marinairesco che lega i nostri trabucchi a Vieste è unico. Da qualche mese lavoriamo in sinergia con il Polo Culturale, abbinando agli altri tesori della città anche i giganti del mare».



Intanto prosegue l'opera di recupero e messa in sicurezza dei trabucchi viestani, grazie alla sinergia tra Comune di Vieste, Regione Puglia e Parco del Gargano.

«Una bella collaborazione grazie alla quale, con il nostro apporto, abbiamo ricostruito già nove trabucchi e contiamo di completare a breve i lavori anche del trabucchi di Pugnochiuso. Siamo molto orgogliosi».

Saverio Serlenga

Rete Gargano
www.retegargano.it

CALCIO PRIMA CATEGORIA L'ATLETICO VIESTE "VIESTANO", CORSARO, PASSA A NOICATTERO

Risultati 2ª Giornata

M. San Severo—R.Sannicandro	3-0
V. Molfetta—Audace Barletta	1-3
V. Barletta—Virtus Bisceglie	3-2
Noicattaro—Atl. Vieste	0-2
R.S.Giovanni—G.C.San Severo	1-1
T. P. Minervino—A. Cagnano	2-0
Ideale Bari - Atletico Peschici	1-0

Classifica

Atletico Vieste	6
Maraconà San Severo	
Etra Vancouver Barletta	
Ideale Bari	
Real San Giovanni	4
Audace Barletta	3
Top Player Minervino	
Atletico Peschici	1
Noicattaro	
Audace Cagnano	
Virtus Molfetta	
G. C. San Severo	
Real Sannicandro	0
Virtus Bisceglie	

Prossima Giornata (domenica 8 ottobre 2023 ore 15,30)

A. Barletta 1958—Real Sannicandro	
Atl. Peschici—Top Player Minervino	
Atl. Vieste—Virtus Molfetta	
A. Cagnano—Maraconà San Severo	
G. C. San Severo—Ideale Bari	
R. San Giovanni—E. V. Barletta	
Virtus Bisceglie—Noicattaro	

ARRESTATO IN FLAGRANZA CON 11 CHILI DI HASHISH E MARIJUANA



E' accusato di detenzione di 11 chili e mezzo di hashish e marijuana F. V., 33 anni di Vieste, arrestato in flagranza dai carabinieri nella cittadina garganica lunedì scorso. Interrogato dal gip del Tribunale di Foggia Margherita Grippo, il giovane si è avvalso della facoltà di non rispondere: il giudice ha accolto la richiesta della Procura, convalidato l'arresto e disposto la prosecuzione della detenzione in carcere.

L'indagato era a bordo di una "Fiat Multipla" notata nel primo pomeriggio del 25 settembre sul lungomare di Vieste da una pattuglia di carabinieri; l'auto viaggiava a velocità sostenuta secondo gli investigatori che hanno così deciso di seguirla per qualche centinaio di metri, bloccarla e identificare il conducente in Vario.

Il giovane si sarebbe mostrato nervoso al momento del controllo, secondo la tesi accusatoria: da qui la decisione degli investigatori di perquisire lui e l'auto.

Nel retro della macchina c'era il carico di droga suddiviso in un paio di pacchi di cartone; sequestrati una novantina di "panetti" di hashish di un etto ciascuno per un peso complessivo di circa 9 chili e alcuni plichi contenenti marijuana per un peso di 2 chili e mezzo; non è noto quante dosi si potessero ricavare dalla droga analizzata presso il "lass" (laboratorio analisi sostanze stupefacenti) del comando provinciale dell'Arma a Foggia.

Come da prassi in questi casi, i militari hanno esteso gli accertamenti e perquisito abitazione del sospettato e un magazzino che sarebbe nella sua disponibilità, rinvenendo nel corso delle ispezioni circa 7 mila 500 euro in contanti.

Da dove proviene la droga? A chi era eventualmente destinata? Sono domande alle quali cercherà di rispondere il prosieguo delle indagini; il giovane garganico ha scelto la linea del silenzio davanti al giudice per le indagini preliminari che gli chiedeva conto del trasporto del sostanza stupefacente.

Nel decidere per la detenzione in carcere del presunto corriere della droga, il giudice ha rimarcato sia il suo passato giudiziario (un'accusa per rapina ma molto datata nel tempo e risalente a circa 12 anni fa) sia soprattutto la gravità dei fatti: ha quindi ritenendo sussistente il rischio di reiterazione del reato che solo la detenzione in cella può escludere. Nell'analisi del gip, la quantità di droga sequestrata lascerebbe ipotizzare «un'attività di spaccio tutt'altro che occasionale e l'inserimento dell'indagato in un più ampio circuito dedito al traffico di droga».

NUOVO CODICE DELLA STRADA, MULTE FINO A 1.697 EURO PER CHI USA IL CELLULARE

(segue da pag. 1)

Diventa poi obbligatorio l'"alcol-lock" da installare a proprie spese in auto: blocca il motore se rivela un tasso alcolemico sopra lo zero. C'è poi la revoca a vita della patente nel caso vengano commessi reati gravissimi mentre si guida, come la fuga dopo un incidente stradale. In caso di sospetto di assunzione di droghe è previsto il ritiro immediato della patente.

SANZIONI FINO A 1.400 EURO PER CHI SUPERA I LIMITI DI VELOCITA'

Non ci sono modifiche ai limiti di velocità sulle strade italiane: il massimo di velocità resta 130 chilometri orari per le autostrade e 110 per le superstrade e strade extraurbane principali. Il limite può salire a 150 per le autostrade a 3 corsie più quella di emergenza ma sulla base del tipo di tracciato e del traffico. Ma diventano assai più aspre le sanzioni: l'idea è triplicarle in caso di eccesso di velocità facendole arrivare fino a 1.400 nei casi più gravi.

Per i neopatentati passano a 3 (da 1) gli anni di guida obbligatoria prima di potersi mettere al volante di un'auto di grossa cilindrata. E se un minore viene scoperto alla guida senza patente e ubriaco o drogato, dovrà aspettare fino ai 24 anni di età per guidare un'auto.

STRETTA PER MONOPATTINI (E PIU' AREE CICLABILI)

Una stretta arriva anche per i monopattini. Per quelli privati sarà necessaria l'assicurazione e un numero di identificazione, una sorta di targa. Il casco diventa obbligatorio per tutti, anche per chi utilizza quelli in sharing. Vietato inoltre girare su strade extraurbane con limiti superiori ai 50 km orari.

Stop anche ai monopattini su marciapiedi e isole pedonali.

Tra le novità c'è quella di ampliare le aree con le piste ciclabili e individuare zone a priorità ciclabile con limite di velocità a 30 chilometri orari. Per gli automobilisti obbligo di almeno un metro e mezzo di distanza per superare un ciclista.

LE SANZIONI SE SI PARCHEGGIA NEI POSTI RISERVATI AI DISABILI

Aumentano poi le sanzioni pecuniarie in caso di sosta negli stalli dedicati ai disabili: èer ciclomotori e motorveicoli a due ruote si pagherà da 165 a 660 euro (ora da 80 a 328) e per i restanti veicoli da 330 a 990 (ora da 165 a 660).

IL FARO settimanale

Direttore responsabile: Nini dellì Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola venerdì 6 ottobre 2023

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996 Giornale stampato su carta riciclata

OLMO **DESPAR**

Quello che vuoi tu, e un po' di più

SEGUICI SU INSTAGRAM @DESPAR_OLMO_VIESTE SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR_OLMO_VIESTE

Viale XXIV Maggio Vieste

Volantini Più

DAL 5 AL 12 OTTOBRE **OGNI 15€ DI SPESA** (scontino unico, multipli inclusi)

RICEVI SUBITO 5 EURO DI SCONTO sulla tua prossima spesa

Solo per i possessori di carta fedeltà **SEMPREMIÀ**

COME USARE IL BUONO? SPESA

su una spesa minima di 25€

25€ **20€** = **SCONTO 20%** (in più di spesa)

SOLO NEI GIORNI 13-14-15 OTTOBRE

DESPAR OFFERTE

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 12 OTTOBRE 2023

MACINE 1,35 €

BISSOTTI CLASSICI MULINO BIANCO VARI TIPI 350G/60G 2,49 €

PASSATA FINE E VELLUTATA LA POLSANA 690G 0,89 €

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE DESANTIS 1,49 €

susan g. komen ITALIA **PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENSO**

OTTOBRE È IL MESE DELLA PREVENZIONE. Despar insieme a Komen Italia per sostenere la Carovita della Prevenzione.